



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

via Leonardo da Vinci, 161

90145 P A L E R M O

www.regione.sicilia.it/infrastrutture

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 5 – Politiche Urbane e Abitative

“Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)” nel comune di Ciminna (PA).

Codice Unico di Progetto (CUP): C27H19002260001

Codice Caronte: SI_1_31409

DECRETO DI LIQUIDAZIONE 2° SAL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
- Visto** il D.Lgs 31 maggio 2010, n. 78 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 7, commi 26 e 27;
- Visto** il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Vista** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** il D.Lgs 30 aprile 2019, n. 34, recante *«Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 44, comma 1, secondo cui: *Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, entro quattro*

mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- Visto** il D.L. 14/10/2019, n. 111, recante *“Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/12/2019, n. 141, e, in particolare, l’articolo 1-bis;*
- Vista** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, registrata presso la Corte dei Conti in data 07 giugno 2021, registro 1, foglio: 858, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 16 Giugno 2021, numero: 142, recante: *“Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”* che stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario e, in particolare, il comma 4 delle Disposizioni Generali;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, registrata presso la Corte dei Conti in data 27 luglio 2021, registro 1, foglio: 107, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 189 del 9 agosto 2021, con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana;
- Vista** la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: *“Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”,* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 9 febbraio 2022;
- Vista** la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26 marzo 2022, numero: 72,
- Visto** il D.Lgs 23 giugno 2016, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall’art. 11 della L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”,* come modificato dall’art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto** il D.Lgs 30 giugno 2011, n. 123 *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla L.r. 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;
- Visto** il D.Lgs 6 settembre 2010, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*
- Visto** il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- Vista** la L.r. 22 febbraio 2023, n. 2 che approva la *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”,* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9, del 1° marzo 2023;
- Vista** la L.r. 22 febbraio 2023, n. 3 che approva il *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”,* pubblicata sul Supplemento Ordinario della GURS n. 9, del 1° marzo 2023;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art.11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all’arch. Salvatore Lizzio, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023;
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 1570 del 13 giugno 2022, con il quale è stato conferito, all’arch. Carmelo Ricciardo, l’incarico di Dirigente del Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative;
- Vista** la circolare n. 19 emanata con nota prot. 64825 del 29 novembre 2019, dalla Ragioneria Generale della Regione in materia di *“Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali”;*
- Visto** il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/ UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”,*

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016;

- Visto** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017;
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2019;
- Visto** il D.Lgs 16 luglio 2020, n. 76 recante le *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 33, relativo alla GURI n. 228 del 14 settembre 2020;
- Visto** il D.Lgs 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, pubblicato sulla Serie Generale della GURI n. 129 del 31 maggio 2021;
- Visto** l'art. 50 della L.r. 6/08/2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'art.11 della L.r. 26/04/2010, n. 10;
- Vista** la D.Lgs 12 luglio 2011, n. 12 recante: “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- Visto** l'art. 24 della L.r. 17 maggio 2016, n. 8 “*Modifica della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- Vista** la deliberazione n. 68 del 12 febbraio 2022, versione aggiornata dalla deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Visto** il Piano dei Controlli in Loco documentali e fisici, per i progetti di opere pubbliche a regia e titolarità, a firma del Dirigente Generale e finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui si è dotato il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto** il decreto n. 2615 del 15/09/2022, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, vistato dalla Ragioneria Generale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 27/09/2022 al n. 2597, con il quale è stata accertata, la somma di Euro 580.000,00 sul capitolo di entrata 8122 del Bilancio della Regione, istituito con decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 1286 del 5 settembre 2022, denominato: Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione FSC Anticipazioni 2021-2027, per gli interventi di “*Riqualificazione Urbana – Edilizia e Spazi Pubblici ed Efficienza Energetica dei comuni della Regione Siciliana*”, Codice Finanziario: E.4.02.01.01.003 – Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Visto** il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 4067 del 23 novembre 2022, registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in data 15 dicembre 2022 al n. 4643, con il quale, il progetto esecutivo dei lavori descritti in oggetto, è stato ammesso a finanziamento e contestualmente impegnata, per l'esercizio finanziario 2023, la somma di Euro 580.000,00, necessaria all'esecuzione dei lavori, sui fondi resi disponibili dalla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 79 del 22 dicembre 2021, Registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 347, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*”;
- Vista** la Determinazione dirigenziale n. 165 del 22 novembre 2022, a firma dell'arch. Giuseppe Nuccio, Responsabile del IV° Settore – Ufficio Tecnico, del comune di Ciminna (PA), con la quale è stata aggiudicata la gara, con la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 16 luglio 2020, n. 76 recante le “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio del minor prezzo per l'affidamento dei lavori di “*Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)*” nel comune di Ciminna (PA), Codice Unico di Progetto (CUP): C27H19002260001, Codice Identificativo Gara (CIG): 947359738F, a favore della ditta

Sicania Costruzioni S.r.l., con sede in contrada Pistolena, snc – 90023 Ciminna (PA), partita IVA: 06820120829, che ha presentato un'offerta di Euro 348.678,68 pari ad un ribasso del 18,12% sull'importo a base d'asta di Euro 425.841,08 che sommato agli oneri per la sicurezza pari a Euro 8.665,79, porta ad un importo contrattuale pari a Euro 357.344,47;

Visto il contratto d'appalto rep. n. 49 del 4 gennaio 2023, registrato dall'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 18 gennaio 2023, al n. 167 serie 3°, sottoscritto in forma privata, tra l'arch. Giuseppe Nuccio, Responsabile del IV° Settore – Ufficio Tecnico, del comune di Ciminna (PA) e la sig.ra Tatiana Siscanu legale rappresentante dell'impresa Sicania Costruzioni S.r.l., con sede in contrada Pistolena, snc – 90023 Ciminna (PA), partita IVA: 06820120829;

Visto il decreto n. 3014 del 31 ottobre 2023, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con il quale fermo restando quanto altro disposto con il DDG n. 4067 del 23/11/2022 vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 15/12/2022 al n. 4643, per quanto in premessa riportato, si prende atto delle variazioni apportate con la perizia di variante e suppletiva, relativa ai lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)" nel comune di Ciminna (PA), dell'importo complessivo invariato di € 580.000,00 di cui Euro 493.999,30 per lavori al netto del ribasso d'asta del 18,12% comprensivi degli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), ed Euro 86.000,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Vista la nota prot. 12159 del 12 settembre 2023, a firma del Sindaco del comune di Ciminna (PA), nella qualità di legale rappresentante, acclarata al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, al n. 39443 del 12 settembre 2023, con la quale viene richiesta la somma di Euro 333.861,67 (IVA compresa) per il pagamento del 2° SAL, allegando:

- Certificato di Pagamento n. 2 emesso in data 28 luglio 2023 dall'arch. Giuseppe Nuccio, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'importo di Euro 303.510,61 oltre IVA;
- Fattura FPA 7/23 del 23 agosto 2023 dell'importo complessivo di Euro 333.861,67 (IVA al 10% compresa), quale 2° SAL dei lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)" nel comune di Ciminna (PA);
- Determinazione dirigenziale n. 124 del 1° settembre 2023, a firma dell'arch. Giuseppe Nuccio, Responsabile del IV° Settore – Ufficio Tecnico, del comune di Ciminna (PA), di liquidazione in favore dell'impresa Sicania Costruzioni S.r.l., con sede in contrada Pistolena, snc – 90023 Ciminna (PA), partita IVA: 06820120829, relativa al 2° SAL dei lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)";

Accertato che la documentazione giustificativa della spesa, è stata regolarmente inserita, a cura del Responsabile Esterno delle Operazioni (REO), nelle sezioni Documentale e Finanziario, del Sistema di Monitoraggio della Regione Siciliana, denominato "Caronte";

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione, a favore del legale rappresentante del comune di Ciminna (PA), dell'importo di Euro 333.861,67 per il pagamento del 2° SAL dei lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)";

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

D E C R E T A

Art. 1 Per quanto in premessa riportato, è autorizzato il pagamento, sul capitolo 672511 del Bilancio della Regione Siciliana e liquidato a favore del legale rappresentante del comune di Ciminna (PA), l'importo di Euro 333.861,67 per il pagamento del 2° SAL dei lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)";

Art. 2 Alla spesa di Euro 333.861,67 si farà fronte con impegno n. 4 assunto sul capitolo 672511, del bilancio della Regione Siciliana, giusto D.D.G. n. 4067 del 23 novembre 2022;

Art. 3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.r. 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

Palermo li, 2 novembre 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Carmelo Ricciardo